

COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Marinella Maschio

Comune di verzuolo

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di VERZUOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE	19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di VERZUOLO nominato con delibera consiliare n.55 del 28.11.2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 07.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 02.03.2017 con delibera n. 23. completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- m) le proposta deliberare per il Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- n) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- o) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 27.02.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente
. ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 27.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 5 in data 07.04.2016. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.269.155,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	477.978,35
b) Fondi accantonati	58.926,37
c) Fondi destinati ad investimento	1.114.715,85
d) Fondi liberi	617.535,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.269.155,71

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2414431,79	2855040,01	2627280,45
Di cui cassa vincolata	10588,57	6035,15	10624,15
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese	64845,27	68.423,41	29.184,00	29.184,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	53971,2	346.387,28	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	616826,60	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.908.200,12	2.953.045,50	2.931.769,50	2.931.769,50
2	Trasferimenti correnti	304.727,00	253.823,63	205.199,48	216.243,48
3	Entrate extratributarie	1.224.602,52	1.326.532,42	1.204.462,99	1.204.462,99
4	Entrate in conto capitale	346.932,43	150.714,00	142.459,87	91.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	899.999,00	808.499,00	418.499,00	418.499,00
	TOTALE	5.684.461,07	5.492.614,55	4.902.390,84	4.861.974,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.420.104,14	5.907.425,24	4.931.574,84	4.891.158,97

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4509006	4324966,96	4180664,68	4175324,81
		<i>di cui già impegnato</i>		1521888,76	83129,25	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	68423,41	29184	29184	29184
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	797233,14	561488,28	153956,16	155456,16
		<i>di cui già impegnato</i>		346387,28	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	346387,28	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1502	1500	1500	1500
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	212364	210971	176955	140379
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	899999	808499	418499	418499
		<i>di cui già impegnato</i>		20741,32	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6420104,14	5907425,24	4931574,84	4891158,97
		<i>di cui già impegnato</i>		1889017,36	83129,25	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	414810,69	29184,00	29184,00	29184,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6420104,14	5907425,24	4931574,84	4891158,97
		<i>di cui già impegnato*</i>		1889017,36	83129,25	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	414810,69	29184,00	29184,00	29184,00

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti: (fondo che finanzia spesa del 2018)

Fonti di finanziamento	Importo
entrate correnti vincolate a trattamento accessorio del personale	29.184,00
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	29.184,00

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 10.624,15

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.627.280,45	2.627.280,45	2.627.280,45
Fondo pluriennale vincolato		414.810,69	414.810,69	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	727.855,76	2.953.045,50	3.680.901,26	3.194.639,85
2 Trasferimenti correnti	74.762,01	253.823,63	328.585,64	328.585,64
3 Entrate extratributarie	110.025,42	1.326.532,42	1.436.557,84	1.397.437,41
4 Entrate in conto capitale	75.467,30	150.714,00	226.181,30	226.181,30
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	188,23	-	188,23	188,23
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	18.030,34	808.499,00	826.529,34	826.529,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.006.329,06	8.534.705,69	9.541.034,75	8.600.842,22
1 Spese correnti	745.192,74	4.324.966,96	5.070.159,70	5.586.800,51
2 Spese in conto capitale	183.686,03	561.488,28	745.174,31	745.174,31
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
4 Rimborso di prestiti	-	210.971,00	210.971,00	210.971,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	64.881,75	808.499,00	873.380,75	873.380,75
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	993.760,52	5.907.425,24	6.901.185,76	7.417.826,57
SALDO DI CASSA	12.568,54	2.627.280,45	2.639.848,99	1.183.015,65

Nella spesa corrente è previsto un fondo di cassa di €. 790.000,00

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.627.280,45
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.194.639,85
<i>Trasferimenti correnti</i>	328.585,64
<i>Entrate extratributarie</i>	1.397.437,41
<i>Entrate in conto capitale</i>	226.181,30
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	188,23
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	826.529,34
TOTALE TITOLI	5.973.561,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.600.842,22

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
<i>Spese correnti</i>	5.586.800,51
<i>Spese in conto capitale</i>	745.174,31
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.500,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	210.971,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	873.380,75
TOTALE TITOLI	7.417.826,57
SALDO DI CASSA	1.183.015,65

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68.423,41	29.184,00	29.184,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.533.401,55	4.341.431,97	4.352.475,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.324.966,96	4.180.664,68	4.175.324,81
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		29.184,00	29.184,00	29.184,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		43.336,00	61.082,52	61.082,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	210.971,00	176.955,00	140.379,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		65.887,00	12.996,29	65.956,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	65.887,00	12.996,29	65.956,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 65.887,00 (per il 2017) di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da:

- proventi da concessioni cimiteriali € 59.500,00
- taxa Tari € 3.887,00
- entrate una tantum € 1.500,00
- avanzo economico € 1.000,00

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie (entrate una tantum);

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
imposte e tasse anni precedenti	3.400,00	3.100,00	3.100,00
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	49.828,90	40.152,00	40.152,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	53.228,90	43.252,00	43.252,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
oneri straordinari gestione corrente	51728,90	37865,00	36795,84
TOTALE	51728,90	37865,00	36795,84

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	414.810,69	29.184,00	29.184,00
Titolo 1	2.953.045,50	2.931.769,50	2.931.769,50
Titolo 2	253.823,63	205.199,48	216.243,48
Titolo 3	1.326.532,42	1.204.462,99	1.204.462,99
Titolo 4	150.714,00	142.459,87	91.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	5.098.926,24	4.513.075,84	4.472.659,97

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.266.015,96	4.085.641,16	4.080.301,29
Titolo 2	561.488,28	153.956,16	155.456,16
Titolo 3	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale spese finali	4.829.004,24	4.241.097,32	4.237.257,45
Differenza	269.922,00	271.978,52	235.402,52

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.71 del 01.08.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro; Non vi sono interventi di importo superiore ad 1.000.000 di euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 24.02.2017. ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	68423,41	29184,00	29184,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	346387,28	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	414810,69	29184,00	29184,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2953045,50	2931769,50	2931769,50
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	253823,63	205199,48	216243,48
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1326532,42	1204462,99	1204462,99
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	150714,00	142459,87	91000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4295782,96	4151480,68	4146140,81
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	29184,00	29184,00	29184,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	43336,00	61082,52	61082,52
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	15615,00	33941,00	33941,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4266015,96	4085641,16	4080301,29
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	561488,28	153956,16	155456,16
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	561488,28	153956,16	155456,16
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1500,00	1500,00	1500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1500,00	1500,00	1500,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		269922,00	271978,52	235402,52

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017 (titolo 1), la somma di euro 580.832,00, con un aumento di euro 17.911,17 rispetto alle previsioni definitive 2016 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	13.259,49		10.000,00		
IMU	5.539,06		40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI			1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	18.798,55	-	51.000,00	41.000,00	41.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			1.171,10	848,00	848,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale

è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
CASA ANZIANO	765.463,00	803.746,00	95,23693
PESO PUBBLICO	1.533,00	1.170,00	131,0256
SALE VARIE	9.987,00	10.315,00	96,82016
MENSE SCOLASTICHE	148.255,00	148.255,00	100
PALESTRE	14.284,00	18.088,00	78,96948
TOTALE	939.522,00	981.574,00	95,71586

L'organo esecutivo con deliberazione n. 21 del 02.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 95,72 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	12.000,00	12.000,00	12.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	774,07	1105,82	1105,82
Percentuale fondo (%)	6,450583333	9,215166667	9,215166667

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Con atto di Giunta N.130 in data 14.11.2016 la somma di euro 9.000,00 (previsione meno fondo no era somma meno quota dest.a provincia) è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 della spesa corrente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	102190,35	46,17
2016	163482,43	80,36
2017	115300,00	0
2018	122459,87	0
2019	71000,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMI	TIT.				
1 - Organi istituzionali	1	53.956,64	55.117,04	55.117,04	65.939,04
	2				
2 - Segreteria generale	1	223.503,73	216.571,91	207.205,00	215.244,00
	2				
3 - Gestione economica, finanziaria	1	269.946,65	271.532,32	159.227,00	145.228,00
	2				
	3				
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	186.907,47	176.162,62	156.900,00	150.900,00
	2				
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	18.871,95	16.487,00	14.848,00	14.848,00
	2	4.995,90			
	3				
6- Ufficio tecnico	1	375.823,34	279.213,80	271.027,86	271.027,86
	2		4.000,00		
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	136.717,24	119.851,42	93.584,00	105.322,00
	2				
8 - Statistica e sist. Informativi	1	49.211,23	51.395,00	51.270,00	51.270,00
	2	1.464,00	9.600,00	1.069,16	
9 - Assistenza tecnico-amm.va e cell	1				
10 - Risorse umane	1				
11 - Altri Servizi Generali	1	2.390,00	2.678,00	2.678,00	2.678,00
	2	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Missione 1		1.329.788,15	1.208.609,11	1.018.926,06	1.028.456,90
1 - Uffici giudiziari	1				
	2				
Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Polizia locale e amministrativa	1	204.466,70	214.936,85	205.897,00	209.697
	2	49.500,00			
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
Totale Missione 3		253.966,70	214.936,85	205.897,00	209.697,00
1- Istruzione prescolastica	1	86.863,11	86.034,00	85.296,00	84.522
	2	102.805,70	63.567,58		11.900
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	159.828,12	161.206,00	158.669,00	156.957
	2	342.320,16	131.365,69		107.100
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	255.149,67	277.582,04	275.827,00	276.427
	2	69.716,00	58.120,84		
7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4		1.016.682,76	777.876,15	519.792,00	636.906,00
1- Valorizz. beni int.storico	1	75.885,79	64.095,00	62.601,00	61.409,00
	2	7.087,00			
2 - Attività culturali, interv sett cult	1	25.660,55	22.795,00	22.721,00	22.721

	2				
Totale Missione 5		108.633,34	86.890,00	85.322,00	84.130,00
1 - Sport tempo libero	1	64.040,74	59.378,00	58.509,00	57649
	2	45.351,00	41.159,23		
2 - Giovani	1	11.260,00	9.250,00	9.250,00	9.250,00
	2				
Totale Missione 6		120.651,74	109.787,23	67.759,00	66.899,00
1 - Sviluppo e valor.turismo	1	1.548,00	1.548,00	1.548,00	1.548,00
	2				
Totale Missione 7		1.548,00	1.548,00	1.548,00	1.548,00
1 - Urbanistica assetto territorio	1	6.300,00	6.300,00	6.300,00	6300
	2				
2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
	2				
Totale Missione 8		6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
1 - Difesa del suolo	1				
	2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1		70.240,56	70.240,56	60240,56
	2				
3 - Rifiuti	1	584.000,04	590.945,00	590.945,00	590945
	2		3.887,00	3.887,00	3887
	3	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1500
4 - Servizio idrico integrato	1	6.603,00	5.111,00	4.730,00	4.334,00
	2				
5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	69.145,17	10,00	10,00	
	2				
6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
	2				
7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2				
Totale Missione 9		661.248,21	671.693,56	671.312,56	660.906,56
2 - Trasporto Pubblico locale	1				
	2				
5 - Viabilità infrastr. stradali	1	394.076,62	357.177,19	379.572,00	376637,01
	2	159.993,38	243.787,94	143.000,00	26569,16
Totale Missione 10		554.070,00	600.965,13	522.572,00	403.206,17
1- Sistema di protezione civile	1	4.300,00	5.120,00	4.920,00	4920
	2				
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				

	2				
Totale Missione 11		4.300,00	5.120,00	4.920,00	4.920,00
1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	6.704,00	7.119,00	2.200,00	2200
	2				
2- Interventi per disabilità	1	2.084,90	2.085,00	2.085,00	2085
	2				
3- Interventi per anziani	1	872.486,22	815.504,21	831.893,70	829432,82
	2				
4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
	2				
5 - Interventi per le famiglie	1	40.655,00	5.155,00	5.155,00	5155
6 - Interventi per diritto alla casa	1	18.497,31	20.805,00	20.805,00	20805
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	184.470,00	184.470,00	184.470,00	184470
8 - Cooperazione e associazionismo	1	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1300
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	49.423,87	71.570,00	51.570,00	51.570,00
	2	8.000,00			
Totale Missione 12		1.183.621,30	1.108.008,21	1.099.478,70	1.097.017,82
7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

1 - Industria, PMI e Artigianato	3	2,00	0,00	0,00	0,00
2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	1.400,00	1.170,00	1.170,00	1170
3 - Ricerca e innovazione	1				
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
Totale Missione 14		1.402,00	1.170,00	1.170,00	1.170,00
1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
	2				
2 - Formazione professionale	1				
3 - Sostegno all'occupazione	1				
Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
2 - Caccia e pesca	1				
Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Fonti energetiche	1				
Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale Missione 18		100,00	100,00	100,00	100,00
1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
1- Fondo di riserva	1	20.473,13	36.000,00	36.000,00	36000
2 - FCDE	1	31.619,00	43.336,00	61.082,52	61082,52
3 - Altri fondi	1	13.336,81	15.615,00	33.941,00	33941
Totale Missione 20		65.428,94	94.951,00	131.023,52	131.023,52

1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
2 - Quota capit mutui cassa DP	4	212.364,00	210.971,00	176.955,00	140379
Totale Missione 50		212.364,00	210.971,00	176.955,00	140.379,00
1- Restituzione antic.tesoreria	5				
Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	899.999,00	808.499,00	418.499,00	418499
Totale Missione 99		899.999,00	808.499,00	418.499,00	418.499,00
TOTALE SPESA		6.420.104,14	5.907.425,24	4.931.574,84	4.891.158,97

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
redditi da lavoro dipendente	846.427,38	826.902,13	780.728,00	799.593,00
imposte e tasse a carico ente	63.347,13	61.826,28	58.706,00	59.988,00
acquisto beni e servizi	2.814.540,12	2.693.596,09	2.691.955,60	2.693.103,73
trasferimenti correnti	359.497,09	325.616,00	320.647,00	320.647,00
fondi perequativi				
interessi passivi	53.110,00	39.895,00	31.403,00	24.777,00
altre spese per redditi di capitale				
rimborsi e poste corr.entrate	109.489,91	122.029,90	109.051,00	89.052,00
altre spese correnti	262.594,37	255.101,56	188.174,08	188.164,08
TOTALE	4.509.006,00	4.324.966,96	4.180.664,68	4.175.324,81

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.173.303,40;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e non ha ancora adottato il piano delle performance per il 2017 di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 24.02.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.111.763,44	826.902,13	780.728,00	799.593,00
Spese macroaggregato 103	7.122,69			
Irap macroaggregato 102	54.417,27	51.864,00	51.218,00	52.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: convenzione di segreteria		50.302,00	50.302,00	50.302,00
Altre spese: convenzione area amm.va contabile		19.999,00	19.999,00	19.999,00
Altre spese: rinnovi contrattuali		14.253,00	32.579,00	32.579,00
Totale spese di personale (A)	1.173.303,40	963.320,13	934.826,00	954.973,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.173.303,40	963.320,13	934.826,00	954.973,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 1.173.303,40.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro zero.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.707,49	80,00%	941,50	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	513,73	50,00%	256,87	256,86	256,86	256,86
Formazione	10.440,00	50,00%	5.220,00	5.220,00	5.220,00	5.220,00
TOTALE	15.661,22		6.418,36	5.476,86	5.476,86	5.476,86

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	630832	608017	42562	-18239,7	6,7469627
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1100	1105,82	774	-33182	6,972973
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	641932	61907,52	43336	-18571,52	6,750871
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	641932	61907,52	43336	-18571,52	6,7508708

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	620832	59976,7	59976,7	0	9,6606973
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1100	1105,82	1105,82	0	9,9623423
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	631932	61082,52	61082,52	0	9,665996
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	631932	61082,52	61082,52	0	9,6659957
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	620832	59976,7	59976,7	0	9,6606973
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1100	1105,82	1105,82	0	9,9623423
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	631932	61082,52	61082,52	0	9,665996
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	631932	61082,52	61082,52	0	9,6659957
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario e del fondo di riserva per oneri derivanti dalle garanzie fideiussorie assunte previsto:

anno 2017 - euro 36.000,00 pari allo 0,83% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 36.000,00 pari allo 0,86% delle spese correnti;

anno 2019 – euro 36.000,00 pari allo 0,86% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.362,00	1.362,00	1.362,00
Altri accantonamenti Fondi rinnovi contrattuali	14.253,00	32.579,00	32.579,00
TOTALE	15.615,00	33.941,00	33.941,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: Servizio casa anziano e mensa scolastica in concessione a terzi.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	ORGANISMO 2017	ORGANISMO 2018	ORGANISMO 2019
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio AFP	500,00	500,00	500,00
Per trasferimenti in conto esercizio ATL	1.548,00	1.548,00	1.548,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite Cons. SEA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese			
TOTALE	3.548,00	3.548,00	3.548,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
fondo pluriennale vincolato	346387,28		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	1000		1069,16
alienazione di beni	10000	10000	10000
contributo per permesso di costruire	115300	122459,87	71000
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri	25414	10000	10000
prestiti obbligazionari			
tassa smaltimento rifiuti	3887	3887	3887
proventi concessioni pluriennali	59500	7609,29	59500
altre risorse non monetarie			
totale	561488,28	153956,16	155456,16

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 142.459,87	€ 91.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse specifiche dei primi tre titoli dell'entrata	€ 11.496,29	€ 63.387,00
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		€ 1.069,16
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<i>Totale spesa investimento</i>	€ 153.956,16	€ 155.456,16
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi (dedotti i trasferimenti statali sugli stessi) compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

la garanzia sul mutuo di €80.000,00 NON VIENE CONTEGGIATA IN QUANTO COPERTA DA FONDO DI RISERVA SPECIFICO

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	52.596,55	45.155,54	38.559,37	31.403,00	24.777,00
entrate correnti	4.487.368,39	4.218.850,90	4.409.264,09	4.437.529,64	4.533.401,55
% su entrate correnti	1,17%	1,07%	0,87%	0,71%	0,55%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 39.895,00+31.403,00+24.777,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.398.835,31	1.163.427,96	951.070,42	740.099,42	563.144,42
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	235.407,35	212.357,54	210.971,00	176.955,00	140.379,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.163.427,96	951.070,42	740.099,42	563.144,42	422.765,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	63.069,19	50.572,10	39.895,00	31.403,00	24.777,00
Quota capitale	235.407,35	212.357,54	210.971,00	176.955,00	140.379,00
Totale	298.476,54	262.929,64	250.866,00	208.358,00	165.156,00

L'ente prevede di prestare garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Accantonamento	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Garazie che concorrono al imite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP e della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Verzuolo, 15 Marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Monella Morchio